

COMUNE DI COLONNELLA			
Anno 2019	Titolo V	Classe II	ARRIVO
Prot.n.	4232	Del	20/05/2019



COMUNE DI COLONNELLA

Provincia di TERAMO

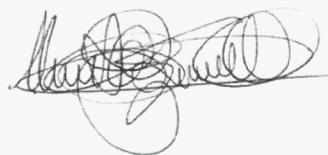
Relazione dell'organo di revisione

anno
2018

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. UMBERTO SPINIELLO



Sommario

INTRODUZIONE4

CONTO DEL BILANCIO6

Verifiche preliminari.....6

Gestione Finanziaria6

RISULTATI DELLA GESTIONE7

Fondo di cassa7

Risultato della gestione di competenza7

Risultato di amministrazione.....8

VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....10

Fondo Pluriennale vincolato 10

Fondo crediti di dubbia esigibilità..... 10

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 11

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.... 14

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO15

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....16

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO16

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....16

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI18

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE18

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI18

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO18

CONCLUSIONI18



Comune di COLONNELLA

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 20 maggio 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

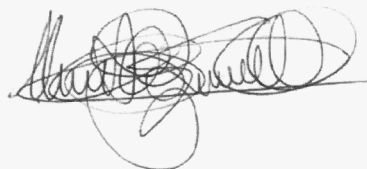
approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di COLONNELLA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colonnella, lì 20 maggio 2019

L'organo di revisione

Dr. UMBERTO SPINIELLO



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Umberto Spiniello nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 07/05/2018 ha ricevuto in data 26/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 24/04/2019 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;

L'ORGANO DI REVISIONE

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa all'Unione di Comuni – Città Territorio Val Vibrata;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- CC n. 16 del 27/04/2018;
- GC n. 46 del 23/05/2018 ratificata con deliberazione di CC n. 25 del 28/06/2018;
- CC n. 26 del 28/06/2018;
- CC n. 30 del 30/07/2018 (verifica equilibri di bilancio e relativa variazione);
- CC n. 37 del 30/11/2018 (assestamento generale di bilancio);

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 24/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1944 reversali e n. 1999 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Del Piceno Credito Cooperativo.



RISULTATI DELLA GESTIONE

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31/12/2018	516.247,74
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	168,02
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (B)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2018 (a) + (b)	168,02

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di € 168,02 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011 con determina n. 101 del 10/04/2019;

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12	2016	2017	2018
DISPONIBILITA'	395.534,34	222.388,92	516.247,74
ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI LIQUIDITA DALLA CC.DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 128.110,54, come risulta dai seguenti elementi:

LE PARTI DEL BILANCIO	Accertamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	3.907.423,11	3.779.312,57	128.110,54
Risultato del Bilancio investimenti	123.396,09	123.396,09	0,00
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	325.183,24	325.183,24	0,00
TOTALE	4.356.002,44	4.227.891,90	128.110,54

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI 2018			
EQUILIBRI ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		222.388,82	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	+		378.247,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	+		3.529.175,23
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		0,00

D) Spese titolo 1.00 – Spese correnti	-		3.188.536,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	-		174.239,84
E) Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	-		0,00
F) Spese titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	-		416.536,47
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C+D-DD-E-F)			128.110,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			128.110,54
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	+		42.192,80
R) Entrate titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	+		81.203,29
C) Entrate titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-		0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	-		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione crediti di medio – lungo termine	-		0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	-		0,00
U) Spese titolo 2.00 – Spese in conto capitale	-		1.324,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	+		122.071,87
V) Spese titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-		0,00
E) Spese titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	+		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossione di crediti di breve termine	+		0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossione di crediti di medio - lungo termine	+		0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	+		0,00
X1) Spese titolo 3.02 per concessione di crediti di breve termine	-		0,00
X2) Spese titolo 3.03 per concessione di crediti di medio - lungo termine	-		0,00
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			128.110,54
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			128.110,54
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spesa corrente (H)	-		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	-		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			128.110,54

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 879.616,32, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO				222.388,82
RISCOSSIONI	+	446.419,03	3.048.208,91	3.494.627,94
PAGAMENTI	-	867.466,42	2.333.302,60	3.200.769,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			516.247,74
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	-			0,00

AS

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			516.247,74
RESIDUI ATTIVI	+	2.394.034,07	887.352,85	3.281.386,92
RESIDUI PASSIVI	-	1.004.668,52	1.598.277,59	2.602.946,11
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	-			174.239,84
F.P.V. PER SPESE IN C.TO CAPITALE	-			122.071,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	=			898.376,84
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018:				
PARTE ACCANTONATA				
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2018				597.943,51
ACCANTONAMENTO RESIDUI PERENTI AL 31/12/2018				0,00
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA' DL 35 DEL 2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE E RIFINANZIAMENTI				0,00
FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE				20.000,00
FONDO CONTENZIOSO				50.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI				0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)				667.943,51
PARTE VINCOLATA				
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI				0,00
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI				0,00
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI				0,00
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE				0,00
ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE				0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)				0,00
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)				0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = (A) - (B) - (C) - (D)				230.433,33

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	700.397,53	737.540,05	898.376,84
di cui:			
a) Parte accantonata	700.397,53	737.540,05	667.943,51
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile	0,00	0,00	230.433,33

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

Per la parte corrente il FPV è pari ad € 174.239,84, ed è alimentato da entrate libere accertate in conto competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale ed incarichi legali).

Per la parte in conto capitale il FPV è pari ad € 122.071,87 ed è alimentato da entrate vincolate destinate agli investimenti accertate in conto competenza.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 597.943,51.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento prudenziale per fondo rischi contenziosi pari ad € 50.000,00

Fondo perdite aziende e società partecipate

Sono state accantonate somme per € 20.000,00 per situazioni pregresse in fase di definitiva risoluzione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato determinato dalle somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.



L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Tuttavia, in caso di discordanza in senso peggiorativo con il modello inviato precedentemente all'approvazione del rendiconto, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE

Entrate per recupero evasione tributaria

IMU

La movimentazione delle entrate accertate dell'IMU nell'anno 2018 è stata la seguente:

2018	RESIDUI AL 01/01/2018	ACCERTAMENTI COMPETENZA	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI	RESIDUI ELIMINATI O RIACCERTATI	RESIDUI AL 31/12/2018
Recupero evasione ICI / IMU	6.084,17	350.000,00	80.620,63	6.084,17	0,00	269.379,37
ICI / IMU	126.442,40	715.514,08	642.350,07	126.442,40	0,00	73.164,01
TOTALE	132.526,57	1.065.514,08	722.970,70	132.526,57	0,00	342.543,38

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle entrate accertate per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

2018	RESIDUI AL 01/01/2018	ACCERTAMENTI COMPETENZA	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI	RESIDUI ELIMINATI O RIACCERTATI	RESIDUI AL 31/12/2018
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.046,21	10.000,00	3.020,00	1.046,21	0,00	6.980,00
TARI	573.369,29	670.000,00	439.014,87	131.304,80	0,00	673.049,62
TOTALE	574.415,50	680.000,00	442.034,87	132.351,01	0,00	680.029,62

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

La movimentazione delle entrate accertate per sanzioni amministrative per violazione del CDS nell'anno 2018 è stata la seguente:

2018	RESIDUI AL 01/01/2018	ACCERTAMENTI COMPETENZA	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI	RESIDUI ELIMINATI O RIACCERTATI	RESIDUI AL 31/12/2018
SANZIONI VIOLAZIONI CDS	45.991,65	55.000,00	9.687,74	26.426,84	0,00	64.877,07
TOTALE	45.991,65	55.000,00	9.687,74	26.426,84	0,00	64.877,07

Contributi per permessi di costruzione

La movimentazione delle entrate accertate per proventi dei beni dell'ente nell'anno 2018 è stata la seguente:

2018	RESIDUI AL 01/01/2018	ACCERTAMENTI COMPETENZA	RISCOSSIONI COMPETENZA	RISCOSSIONI RESIDUI	RESIDUI ELIMINATI O RIACCERTATI	RESIDUI AL 31/12/2018
CONTRIBUTI	0,00	126.524,52	82.863,72	0,00	0,00	43.660,80
TOTALE	1.415,06	11.133,17	9.976,34	1.415,06	0,00	1.156,83

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	100,00	20.000,00	-19.900,00	0,50%	0,50%
Refezione scolastica	38.512,50	90.303,41	-51.790,91	42,65%	43,64%
Lampade votive e necrosc.	23.200,00	41.800,00	-18.600,00	55,50%	51,56%
Colonia marina	5.550,00	6.040,00	-490,00	91,89%	64,38%
Colonia montana	5.135,00	12.116,00	-6.981,00	42,38%	38,46%
Trasporto scolastico	11.500,00	171.600,00	-160.100,00	6,70%	7,65%
Servizi vari	720,00	2.440,00	-1.720,00	29,51%	62,86%
Totali	84.717,50	344.299,41	-259.581,91	24,61%	26,16%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI		RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	705.231,47	632.923,94	678.891,21
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO ENTE	49.716,52	48.334,57	44.457,57
103	ACQUISTO BENI E SERVIZI	961.010,11	1.206.042,45	1.146.504,01
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	657.379,22	856.216,79	1.203.104,65
105	TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00
106	FONDI PEREQUATIVI	0,00	0,00	0,00
107	INTERESSI PASSIVI	113.146,91	98.097,25	84.009,81
108	ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE E.	0,00	0,00	0,00
110	ALTRE SPESE CORRENTI	43.423,64	37.275,35	31.569,01
100	TOTALE	2.529.907,87	2.878.900,35	3.188.536,26

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 90.210,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 706.361,19;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	MEDIA 2011 / 2013	RENDICONTO 2018
	2008 PER ENTI NON SOGGETTI AL PATTO	
SPESE MACROAGGREGATO 101	715.762,23	678.891,21
SPESE MACROAGGREGATO 103	9.926,42	6.218,28
IRAP MACROAGGREGATO 102	47.089,33	43.933,41
ALTRE SPESE: REISCRIZIONI IMPUTATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00	0,00
ALTRE SPESE: DA SPECIFICARE	0,00	0,00
ALTRE SPESE: DA SPECIFICARE	0,00	0,00
ALTRE SPESE: DA SPECIFICARE	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)	772.777,98	729.042,90
- COMPONENTI ESCLUSE (B)	66.416,78	85.696,76
- ALTRE COMPONENTI ESCLUSE:	0,00	0,00
DI CUI RINNOVI CONTRATTUALI	0,00	0,00
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA A-B	706.361,20	643.346,14



Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente nel corso dell'esercizio 2018 non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente ha ridotto al minimo le spese per le autovetture. Tuttavia, ci sono spese obbligatorie come bolli, assicurazioni e le spese di manutenzione che risultano necessarie ed indispensabili. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente non acquistato immobili nel corso dell'anno 2018



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	3,69%	3,24%	3,09%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.941.734,20	1.550.990,87	1.156.576,81
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-390.743,33	-394.414,06	-413.536,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.550.990,87	1.156.576,81	743.040,34
Nr. Abitanti al 31/12	3713	3750	3722
Debito medio per abitante	417,72	308,42	199,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	113.146,91	98.097,25	84.009,81
Quota capitale	390.743,33	394.414,06	416.536,47
Totale fine anno	503.890,24	492.511,31	500.546,28

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 24/04/2019.

Residui	Esercizi Preced.	2016	2017	2018	Totale
Attivi Titolo 1	308.601,24	132.012,24	143.440,11	663.901,31	1.247.954,90
Attivi Titolo 2	0,00	0,00	0,00	796,61	796,61
Attivi Titolo 3	1.289.036,46	169.675,53	223.482,52	204.091,09	1.886.285,60
Attivi Titolo 4	3.873,46	47.161,53	0,00	10.468,77	61.503,76
Attivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 6	76.750,92	0,00	0,00	0,00	76.750,92
Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9	0,00	0,00	0,06	8.095,07	8.095,13
Totale Attivi	1.678.262,08	348.849,30	366.922,69	887.352,85	3.281.386,92
Passivi Titolo 1	132.427,84	45.297,19	363.975,90	1.505.654,37	2.047.355,30
Passivi Titolo 2	676,63	0,00	408.094,98	0,00	408.771,61
Passivi Titolo 3	20.864,86	0,00	0,00	0,00	20.864,86
Passivi Titolo 4	0,00	0,00	0,00	7.979,95	7.979,95
Passivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7	27.683,50	291,71	5.355,91	84.643,27	117.974,39
Totale Passivi	181.652,83	45.588,90	777.426,79	1.598.277,59	2.602.946,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

È stato stipulato un accordo transattivo tra il Comune di COLONNELLA e Ruzzo Reti Spa, nel quale si stabilisce che il credito dell'Ente nei confronti di Ruzzo Reti Spa, pari ad € 1.569.406,63, verrà liquidato in 12 rate semestrali di € 130.783,88.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha effettuato esternalizzazioni di servizi pubblici locali.



Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessun organismo partecipato dall'ente ha conseguito, nel corso del 2017, perdite di esercizio.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di CC n. 21 del 29/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che saranno oggetto di dismissione.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28/12/2018 con delibera di CC n. 39 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l' anno 2018 è pari a gg 25.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con determina n. 27 – 102 del 10/04/2019 si è proceduto alla parificazione dei conti degli agenti contabili.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Comune di COLONNELLA , si è avvalso della facoltà di sospendere l'introduzione della contabilità economico patrimoniale, disciplinato dall'allegato n. 4/3 al D.lgs n.118/2011 in quanto nella conferenza Stato-città del 28 marzo 2019 è stata accolta la richiesta dell' Anci di sospendere l'obbligo della contabilità economico finanziaria per i piccoli Comuni" e pertanto l'Ente non ha predisposto i relativi prospetti.

Si sottolinea che se non dovessero più dare attuazione a detto accordo con specifico decreto ministeriale o, dovessero cambiarne i termini anche dopo l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale, l'Amministrazione dovrà obbligatoriamente provvedere con successivo atto di Consiglio Comunale ad un'integrazione di detti allegati.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. UMBERTO SPINIELLO

